

DOM. XXXIV T.O. CRISTO RE DELL'UNIVERSO 24 novembre 2019

*Luca 23, 35-43 – commento di p. Florio Quercia sj
(Gesù, ricordati di me, quando entrerai nel tuo regno... Oggi sarai con me...)*

Signore, devo prendere molto sul serio la risposta data a Pilato da Te, messo sotto processo quale nemico dello Stato: **“Sì, Io sono Re!”**.

Lascio perdere i facili commenti su una Chiesa retrograda, intestardita a dichiararti *Re dell'Universo* nel tempo del trionfo della democrazia; e neanche voglio far notare che Tu, Gesù, discendente di Davide, *sei erede al trono* in base alla Legge di un libero Israele non dominato dai Romani: e vado al centro della questione.

Tu, Gesù di Nazareth (nazareno), che sei accusato formalmente del delitto più micidiale, quello di distruttore dell'ordine costituito, come rispondi a questa accusa? Vuoi sostituirti al potere vigente **e costruire un altro potere? E - oggi 2019 - vuoi fare lo stesso?**

Non solo Pilato - allora! - ma anch'io - adesso! - *tutti e due speravamo caldamente* che Tu, Gesù di Nazareth, dicessi, allora di persona e oggi con la Chiesa: *“Ma cosa dici mai? Mai passata per la testa una cosa simile! È un'infame calunnia!”*. E io poi, che vivo nel 2019, ho aggiunto subito: *“Libera Chiesa in libero Stato!”*.

Ma accidenti che delusione! Tu, Gesù, sapendo bene che ti condannavi a morte, hai detto: *“Sì, sono Re, ma non come pensi tu!”*; e tramite la Chiesa precisi: *“La coscienza viene prima della legge!”*.

Pilato si è tranquillizzato sentendo: *“il mio regno non è di questo mondo... chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce”*: ma non gli accusatori, che hanno capito bene che il tuo è un potere assoluto.

Io, Signore, non capisco molto questo tuo potere **basato sulla Verità**, sulla Divinità che rivela Se stessa; però meno male che l'hai rivendicato davanti a Pilato e poi usato sulla Croce: altrimenti quel bandito crocifisso accanto a Te dove sarebbe andato a finire? E dove andrei a finire io, se Tu non potessi perdonare i peccati?

Meno male che *anche oggi*, Gesù, rivendichi il tuo potere di rendere testimonianza alla Verità *e così* alla libertà di coscienza. Io confido che mi dirai, come a quel bandito in croce, *“Oggi sarai con Me in paradiso”* proprio perché **tu sei veramente Re dell'Universo**.